
Diocesi: Roma, nella chiesa degli Artisti la proiezione del corto sull'ultima cena di Leonardo "The Last Supper: the Living Tableau"

Per la prima volta verrà proiettato all'interno della volta della basilica di Santa Maria in Montesanto, la chiesa degli Artisti di piazza del Popolo, "The Last Supper: the Living Tableau" il cortometraggio sull'ultima cena di Leonardo, realizzato da Armondo Linus Acosta, regista e creatore, che per realizzarlo ha riunito tre maestri della cinematografia mondiale, ciascuno vincitore di tre premi Oscar: Vittorio Storaro, Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo. Il corto potrà essere ammirato, in occasione del Corpus Domini, venerdì 4 (dalle 17 alle 22), sabato 5 e domenica 6 giugno (dalle 12 alle 22). L'iniziativa ha il patrocinio del Dicastero per la Comunicazione della Santa Sede, dell'Ufficio Comunicazioni sociali del Vicariato di Roma, del Ministero per i Beni e le Attività culturali, del Comune di Roma e della Fondazione Film Commission di Roma e del Lazio. "Quest'anno – spiega il rettore della basilica, mons. Walter Insero – per il Corpus Domini non si sono potute organizzare le tradizionali processioni per il centro di Roma, così si è pensato a un momento meditativo e un invito alla preghiera. Partendo dal capolavoro di Leonardo, reinterpretato in chiave cinematografica, saremo aiutati a contemplare il mistero dell'Eucarestia nella solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo". Le note dello Stabat Mater di Rossini accoglieranno il visitatore che si troverà immerso in un paesaggio debolmente illuminato. Pian piano entrando vedrà gli apostoli, da soli, già seduti a tavola; quindi Gesù, al centro, che benedice il pane e il vino e annuncia il tradimento da parte di uno di loro. Il tutto è ripreso molto lentamente, con grande attenzioni alle luci e ai dettagli. "Ho filmato 'The Living Tableau' intenzionalmente al rallentatore estremo poiché non considero questo lavoro un film in sé, ma appunto un 'tableau' - spiega Acosta -. Un pezzo minuziosamente accurato in cui hai l'opportunità di meditare sui dettagli divini di questo straordinario capolavoro mistico di Leonardo da Vinci".

Filippo Passantino